


Scheda descrittiva specie alloctone invasive –
Indagine conoscitiva situazione attuale Ticino

<p>Specie Famiglia Nome volgare Origine</p>	<p><i>Orconectes limosus</i> Rafinesque, 1817 Cambaridae Gambero americano Coste Est Nord Americane</p>	
<p>Biologia, ecologia, vie di dispersione</p>	<p>Può raggiungere 10 cm, molto tollerante alle temperature elevate dell'acqua (T letale a 35°C), fertilità elevata (240-440 uova deposte dalla femmina in autunno). Specie molto mobile, resistente e aggressiva. Le popolazioni raggiungono importanti densità. Specie di gambero attualmente più diffusa d'Europa.</p> <p>Colonizza prevalentemente le acque stagnanti o a corrente lenta e gli ambienti lacustri. Non sopravvive nei corsi d'acqua a corrente rapida. Si sotterra volentieri nel fango e scava gallerie o si nasconde nelle anfrattuosità delle rocce. Sopporta bene le acque inquinate e i cambiamenti ambientali, si adatta ad ampi spettri termici. Specie onnivora che predilige, negli ambienti lacustri, le macrofite e i molluschi.</p> <p>Importato in Europa per scopi gastronomici e introdotto in natura alla fine del 19. secolo. Scappato da allevamenti (assenti in Ticino?). Importato in Svizzera e immesso deliberatamente in natura nel corso del 20. secolo per compensare le perdite del gambero indigeno (<i>Austropotamobius pallipes</i>) dovute all'afanomicosi (peste del gambero). Presente nel 17% degli specchi d'acqua e nel 15% dei corsi d'acqua svizzeri che contengono gamberi.</p>	
<p>Habitat in Ticino, storia e diffusione</p>	<p>Laghi e corsi d'acqua a corrente lenta. Canneti, fondali fangosi e ciottolosi. Fino a una profondità di 13 m (massimo 35 m).</p> <p>Presenza massiccia nel Ceresio dove è arrivato nel 1990 e in alcuni corsi d'acqua associati (canali e tratto finale del Vedeggio, Magliasina, Tresa). Presente in almeno 15 siti nel lago di Lugano (soprattutto golfo di Agno e Ponte-Tresa e 6 siti negli immissari e nella Tresa (emissario). La risalita nei fiumi è per ora limitata (max 1 km). Assente dal Piano di Magadino (non trovato durante controlli notturni nei canali), ma presente nella porzione italiana del Lago Maggiore (tra Fondotoce e le Isole Borromee).</p> <p>Nel lago di Varese è presente un'importante popolazione del Gambero rosso americano (<i>Procambarus clarkii</i>), specie che implica problemi maggiori rispetto alle altre specie di gambero esotiche (nella lista delle 100 peggiori specie invasive d'Europa). Nel 2007 è stato catturato un esemplare di <i>Pacifastacus leniusculus</i> a Minusio, potenziale vettore dell'afanomicosi che colonizza habitat favorevoli al gambero indigeno.</p>	
<p>Tipo di pericolo / impatto potenziale</p>	<p>Economico: nullo Valore gastronomico marginale.</p> <hr/> <p>Salute: nullo</p>	

Scheda descrittiva specie alloctone invasive –
Indagine conoscitiva situazione attuale Ticino

	<p>Biodiversità: alto potenziale portatore sano di una malattia (afanomicosi o peste del gambero) letale per il gambero indigeno (<i>Austropotamobius pallipes</i>) nelle zone di contatto. <i>O. limosus</i> ha una supremazia biologica tale da sostituirsi all'indigeno. Può modificare la flora e la fauna indigene. Un contatto diretto con le popolazioni residue del gambero indigeno nel Malcantone sembra per ora poco probabile (la situazione potrebbe cambiare con l'allargamento degli argini del Vedeggio, o in caso di migrazione lungo la Tresa).</p> <p>Società/cultura: nullo</p>
<p>Metodi e costi d'interventi possibili</p>	<p>Prevenzione di diffusione ulteriore: Monitoraggio delle sue popolazioni dove è già presente, evitare l'ulteriore diffusione, soprattutto in corsi d'acqua con presenza del gambero indigeno. Informare e sensibilizzare le società dei pescatori e i proprietari di specchi d'acqua al fine di evitare introduzioni illegali. Verifica se portatore o meno della peste del gambero mediante analisi di campioni (<i>campionamento puntuale?</i>).</p> <p>Lotta: campagne di cattura mediante nasse dove minaccia di entrare in competizione con i gamberi indigeni (in Ticino solo <i>Austropotamobius pallipes</i>).</p> <p>Eliminazione: di difficile realizzazione. La popolazione sul Ceresio è ormai ben insediata e non è possibile intervenire in modo mirato.</p> <p>Costi di contenimento: nessun informazione disponibile (CH)</p>
<p>Osservazioni</p>	<p>Specie indesiderata secondo la legge federale sulla pesca, proibita l'immissione in natura (art. 6 e allegato 3 Ordinanza concernente la legge federale sulla pesca).</p>
<p>Bibliografia</p>	<p>Maddalena T., Zanini, M., Torriani D., Marchesi P., Jann B., Paltrinieri L. 2009. Inventario dei gamberi d'acqua dolce del Ticino (Svizzera). Boll. Soc. Tic. Sci. Nat. 97:19-25</p> <p>Maddalena T., Jann B., Paltrinieri L., Marchesi P. 2000. Inventario dei gamberi del Cantone Ticino. Lago Ceresio – parte svizzera. Pro Natura Ticino. 32 pp.</p> <p>Stucki P., Zaugg B. 2005. Fauna Helvetica 15. Decapoda. Editato dal CSCF e dalla Società entomologica svizzera. 56 pp.</p>